

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 113 DEL 08-07-2024

Oggetto: Avvio procedure individuazione soggetto per il servizio di eviscerazione dei cinghiali e dei daini abbattuti nell'ambito della gestione faunistica nel Parco della Maremma e ritiro delle carcasse 2024-2027

IL DIRETTORE

Premesso che nel mese di marzo 2024 è scaduto il contratto per il Servizio di eviscerazione dei cinghiali e dei daini abbattuti nell'ambito della gestione faunistica nel Parco Regionale della Maremma e ritiro delle carcasse per il triennio 2021/2024, affidato con Determina del Direttore n°41 del 08/03/2021 alla Ditta Emiliani s.r.l. con Sede in Loc. Patanella, via di Patanella n°4, Orbetello (GR);

Considerata la necessità di procedere ad individuare un nuovo soggetto economico per il “*Servizio di eviscerazione dei cinghiali e dei daini abbattuti nell'ambito della gestione faunistica nel Parco Regionale della Maremma e ritiro delle carcasse per il triennio 2024/2027*”;

Visto l'articolo 1 dello Statuto del Parco Regionale della Maremma, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n°44 del 27 agosto 2007, che determina le finalità e gli obiettivi del Parco medesimo;

Preso atto che il succitato articolo 1 del vigente Statuto del Parco Regionale della Maremma cita testualmente:” *L'Ente Parco Regionale della Maremma, istituito con legge regionale n°24/1994, in conformità ai principi generali della legge n°394/1991, ha per fine la tutela istituzionale delle peculiarità naturali, ambientali e storiche della Maremma, in funzione del loro uso sociale, e per la promozione della ricerca scientifica e dell'educazione ambientale. L'Ente persegue la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali anche attraverso il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali e la realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema, per uno sviluppo sostenibile*”;

Vista la legge 06 dicembre 1991 n°394 e successive modifiche - *Legge quadro sulle aree protette* -;

Considerato che l'articolo 11 comma 3 comma a) della sopra menzionata legge 394/1991 vieta espressamente “... .. la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee, vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale”;

Preso atto dell'articolo 11 comma 4 della stessa legge 394/1991 che determina quanto segue:” Per quanto riguarda la lettera a) del medesimo comma 3, esso prevede eventuali prelievi faunistici ed eventuali abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco. Prelievi e abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente parco ed essere attuati dal personale dell'Ente parco o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'Ente parco stesso”;

Visto il vigente Piano per il Parco, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n°61 del 30 dicembre 2008 il quale, all'articolo 27 ter, determina espressamente che l'Ente Parco provvede all'indennizzo dei danni alle colture agricole arrecati dalla fauna selvatica all'interno dell'area protetta, precisando inoltre che le modalità ed i tempi di indennizzo vengono determinati con apposito atto del Consiglio Direttivo;

Visto il Regolamento del Parco della Maremma, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n°17 del 21 aprile 2016, il quale, al Titolo VII, determina le modalità ed i tempi di liquidazione dei danni alle colture agricole;

Visto il vigente Piano per il Parco, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n°61 del 30 dicembre 2008 il quale, nell'articolato, richiama espressamente il compito dell'Ente Parco di provvedere al controllo degli ungulati attraverso interventi di contenimento su daino e cinghiale;

Visto l'articolo 21 della legge 11 febbraio 1992 n°157 - *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio* – che vieta espressamente l'esercizio venatorio nei parchi nazionali,

nei parchi naturali regionali e nelle riserve naturali conformemente alla legislazione nazionale in materia di parchi e riserve naturali;

Vista la legge regionale n°10 del 09 febbraio 2016 - *Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994* -;

Preso atto che l'Ente Parco Regionale della Maremma, in riferimento alle leggi, norme e regolamenti precedentemente richiamati, è deputato al controllo ed alla gestione della fauna selvatica all'interno del perimetro della propria area protetta;

Visto il *"Piano di gestione delle popolazioni di ungulati selvatici del Parco Regionale della Maremma"* approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 18/06/2024, nel quale sono descritte le attività gestionali relative agli ungulati presenti all'interno dell'area protetta;

Atteso che tra le misure individuate dal suddetto Piano per il contenimento della presenza di ungulati all'interno dell'area protetta, oltre alle catture, rientrano i contenimenti dei cinghiali e dei daini nella misura stabilita dal medesimo;

Atteso altresì che quale supporto alle attività di contenimento in parola, effettuate a cura degli Agenti di Polizia Locale – Guardiaparco- nell'ambito della gestione faunistica dell'area protetta, occorre attivare un servizio di eviscerazione e ritiro delle carcasse di daino e di cinghiale;

Considerato che dal 1 luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *"Servizio di eviscerazione dei cinghiali e dei daini abbattuti nell'ambito della gestione faunistica nel Parco Regionale della Maremma "* per un periodo 36 mesi dalla stipula del contratto, al quale può essere attribuito un valore stimato per l'intero periodo oggetto del contratto, determinato secondo i criteri dell'art.14 comma 4 e comma 12 del d.lgs.36/2023: importo totale pagabile, al netto dell'IVA euro 3.500,00. Tale importo è da intendersi presunto e non garantito, in quanto l'ammontare è necessariamente determinato dal numero degli animali abbattuti nel corso di tre anni, non quantificabile a priori. Analoga presunzione di stima presunta e non garantita vale di conseguenza per gli importi derivati dalla cessione delle carcasse dei cinghiali e daini.
- Per quanto concerne il ritiro delle carcasse vengono fissati, in base all'esperienza pregressa, i seguenti prezzi al kilogrammo per la carne ceduta: cinghiale euro 3,01 (tre/01) – daino euro 1,41(uno/41) i prezzi si intendono al netto di IVA.

Scheda illustrativa:

EVISCEAZIONI (3 anni)	CINGHIALE (3 anni)	DAINO (3 anni)
numero eviscerazioni presunto: 350	Kg carne presunti: 12.250 (n. 245*35kg)	Kg carne presunti: 1.500 (n. 75*30 kg)
costo unitario €/cad 10,00	prezzo al kg carne cinghiale: € 3.01	prezzo al kg carne daino: € 1.41
sub totale € 3.500,00	sub totale € 25.810,75	sub totale € 3.172,50

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;* b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- che l'affidamento di che trattasi, anche se di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, si procederà ugualmente al ricorso di strumenti telematici;

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile a quelli oggetto del presente atto;

Visto che il valore stimato dell'affidamento è pari ad Euro 3.500,00 al netto dell'Iva per un periodo di 36 mesi dalla data di stipula del contratto;

Dato atto che per la selezione dei potenziali contraenti questo Ente ritiene opportuno procedere ad una verifica della presenza, nel mercato di settore, di operatori economici qualificati ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con requisiti adeguati alla realizzazione dei servizi sopra indicati, mediante accurata indagine di mercato allegato II.1 art. 2 del D.lgs 36/2023 con avviso pubblico sul sistema start della Regione Toscana e sul sito web dell'Ente;

Considerato che ai sensi del sopra citato allegato II.1 art. 2 del D.lgs 36/2023 l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

Dato atto che l'Ente procederà successivamente mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, sul sistema telematico START all'operatore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, che, in fase di indagine di mercato, abbia allegato una proposta ritenuta migliore per questa amministrazione, secondo i criteri meglio dettagliati nel documento di indagine di mercato, allegato e parte integrante della presente;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che gli offerenti dovranno possedere i requisiti dettagliati nel documento di indagine di mercato, allegato e parte integrante della presente;

Visto che il servizio oggetto del presente appalto, dovrà essere effettuato secondo le modalità e le condizioni indicate nelle "Capitolato speciale di appalto" allegato alla presente;

Dato atto che il presente affidamento risulta essere composito e particolare, in quanto all'operatore economico è richiesto di svolgere il servizio di eviscerazione dietro pagamento di € 10,00(dieci/00) per carcassa, oggetto di ribasso, al netto di IVA e corrispondere al contempo, all'Ente Parco la somma derivata dal ritiro delle carcasse degli animali selvatici oggetto di gestione faunistica, al prezzo definito sulla base dell'esperienza pregressa di euro 3,01 al Kilogrammo di carne di cinghiale e di euro 1,41 al Kilogrammo di carne di daino, importi non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

Visto che il servizio di "eviscerazione e ritiro delle carcasse dei cinghiali e dei daini" risulta soggetto ad IVA e, più specificatamente aliquota al 22% per eviscerazione ed aliquota al 10% per ritiro carcasse cinghiali/daini

Ritenuto di individuare il Direttore del Parco, Arch. Enrico Giunta, come responsabile unico del procedimento per l'affidamento della fornitura/del servizio in parola, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 ;

Attestato che il Direttore non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e s. m. i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per le parti ancora in vigore;

Dato atto che il CIG verrà attribuito alla gara **per il solo servizio di eviscerazione carcasse**;

Acquisiti i pareri previsti dal Regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1. **Di avviare** una procedura per l'affidamento diretto del "Servizio di eviscerazione dei cinghiali e dei daini abbattuti nell'ambito della gestione faunistica nel Parco Regionale della Maremma e ritiro

delle carcasse per il triennio 2024/2027; in conformità all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

2. **Di procedere** preliminarmente ad una indagine di mercato mediante avviso pubblico su START regione Toscana e sul sito web dell'Ente Parco per la verifica della presenza, nel mercato di settore, di operatori economici qualificati all'espletamento dei servizi sopra indicati, i quali potranno inviare per Pec la propria adesione all'indagine di mercato per l'esecuzione delle prestazioni "Servizio di eviscerazione dei cinghiali e dei daini abbattuti nell'ambito della gestione faunistica nel Parco Regionale della Maremma e ritiro delle carcasse per il triennio 2024/2027;
3. **Di procedere** mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/23 del servizio oggetto della presente determina sul sistema telematico START all'operatore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, che abbia allegato una proposta ritenuta migliore per questa amministrazione, secondo i seguenti criteri: offerta economica relativa al servizio di eviscerazione di cinghiali e daini;
4. **Di approvare** i seguenti documenti di gara, parte integrante della presente:
 - Indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto;
 - Adesione all'indagine di mercato;
 - Capitolato speciale di Appalto;
 - Offerta economica relativa al servizio di eviscerazione di cinghiali e daini;
 - Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici;
5. **Di dare atto** che il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere effettuato secondo le modalità e le condizioni indicate nel *Capitolato speciale di appalto*, specificando che l'importo presunto dell'appalto per un periodo di 36 mesi dalla stipula del contratto, determinato dai dati in possesso dell'Ente Parco, relativi alla gestione faunistica degli anni scorsi che può essere presuntivamente definita, risulta pari ad € 3.500,00 + IVA al 22% euro 770,00 per il servizio di eviscerazione dei cinghiali e daini ed euro 29.983,25 + iva al 10% euro 2.998,32 per il ritiro delle carcasse degli animali di cui sopra;
6. **Di precisare** che gli importi di cui sopra, determinati secondo i criteri dell'art.14 comma 4 e comma 12 del d.lgs.36/2023, sono da intendersi presunti e non garantiti, in quanto l'ammontare è necessariamente determinato dal numero degli animali abbattuti nel corso di tre anni, non quantificabile a priori.
7. **Di impegnare** la somma presunta di euro 3.500,00 + IVA al 22% euro 770,00 necessaria per far fronte agli oneri dovuti alla Ditta affidataria per lo svolgimento del servizio di eviscerazione per anni tre dalla data di sottoscrizione del contratto, al conto B.7.b.0017 (57.09.75) di natura commerciale;
8. **Di dare atto** che il CIG verrà richiesto esclusivamente per il servizio di eviscerazione delle carcasse;
9. **Di dare atto** che le somme riscosse per l'alienazione delle carcasse di cinghiale e daino saranno introitate nel triennio nel conto A.1.f0004 (47.12.30) del bilancio 2024 e seguenti;
10. **Di impegnare** la somma complessiva di €35,00 quale contributo ANAC dovuto come SA al conto B.14.c.0014-710351-"Oneri diversi di gestione" del Bilancio 2024;
11. **Che** il codice CPV 77500000-5

Il Responsabile
F.to digitalmente
Arch. Enrico Giunta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la presente determinazione è pubblicata all'Albo on line dal 08-07-2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Alberese (Gr), 08-07-2024

Il Responsabile
F.to digitalmente
GIUNTA ENRICO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ATTESTA che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo on line per quindici giorni consecutivi a far data dal 08-07-2024 sino al 23-07-2024.

Alberese (GR), 24-07-2024

Il Responsabile
F.to digitalmente
GIUNTA ENRICO

La presente copia in formato digitale è conforme all'originale dell'atto con l'aggiunta delle indicazioni relative al visto ed alla pubblicazione all'albo on line.

Ai sensi del d.lgs. n.82/2005, le firme in formato digitale sono state apposte nell'originale elettronico dell'atto conservato negli archivi dell'Ente Parco Regionale della Maremma.